

Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

11 - 17 febbraio 2019



CORRIERE DELLA SERA



Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Informazione Istituzionale
Samuele Venturi
328.0229301 – 055.9125255
s.venturi@comunefiv.it
www.figlineincisainforma.it





Attivo da oggi nel centro storico il servizio di porta a porta

di Monica Campani

Tutte le utenze domestiche e non domestiche coinvolte dalla nuova modalità di raccolta rifiuti gestita da Alia

Attivo da oggi nel centro storico di Figline il nuovo servizio di raccolta rifiuti porta a porta gestito da Alia.

Lo scopo è quello uniformare il sistema di raccolta su tutto il territorio comunale ed incrementare la qualità e la quantità di materiali raccolti per essere avviati a riciclo o compostaggio, arrivando al 70%.

In tutto sono 2.600 le utenze coinvolte nel progetto, domestiche e non, che da oggi dovranno raccogliere i rifiuti solidi urbani suddivisi per le diverse frazioni, utilizzando gli appositi kit consegnati da Alia.

I rifiuti raccolti dovranno essere esposti, rispettando il calendario fornito dall'azienda, in prossimità del proprio numero civico dalle 20.00 alle 22.00 per poter essere ritirati secondo i turni stabiliti. Ritiro dei rifiuti organici i giorni di lunedì e venerdì, per gli imballaggi in plastica, metalli, tetrapak e polistirolo i giorni sono martedì e sabato, la carta il giovedì ed il residuo non differenziabile il mercoledì.

Rimane, per tutti, il conferimento libero degli imballaggi in vetro nelle campane stradali verdi presenti sul territorio. Qualora necessario, gli utenti possono richiedere al gestore anche la fornitura per la raccolta separata di pannolini e pannoloni, e concordare giorni ed orari di esposizione.

Per ogni ulteriore informazione è a disposizione il Call Center di Alia, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 19.30, il sabato dalle 8.30 alle 14.30 ai numeri 800 888 333 (da rete fissa, gratuito) o 199 105 105 (da rete mobile, a pagamento, secondo i piani tariffari del proprio gestore) oltre al portale www.aliaspa.it



Turismo, la chance in più

Promozione: i Comuni della Valdiseive si 'alleano' con Firenze

di LEONARDO BARTOLETTI

ANCHE i Comuni della Valdiseive sono coinvolti nel nuovo progetto di promozione dell'ambito turistico fiorentino. Un'opportunità per il territorio, al fine di sviluppare quel marketing di zona del quale da sempre la Valdiseive è carente. Dopo la creazione dell'ambito turistico nel 2018 e dopo le rispettive approvazioni nei consigli municipali dei comuni della Valdiseive, l'ambito turistico - che comprende anche la Valdiseive - diventa dunque operativo. Nel primo incontro, particolare attenzione è stata data a temi cari al territorio della Valdiseive, come la decentralizzazione dei flussi turistici, l'attenzione per il Parco Nazionale Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna nel suo versante fiorentino ed eventuali altre aree protette, trekking ed escursioni a piedi, Mtb, cavallo e per gli itinerari relativi a cerimonie e matrimoni nelle aree collinari e nelle dimore esclusive della Valdiseive: iniziativa, questa, tra l'altro già avviata da qualche anno a Pontassieve con il progetto 'Sposi in location'. Questa prima fase operativa ha vi-



Anche l'enogastronomia e l'olio sono risorse del turismo della Valdiseive

sto riunirsi gli amministratori dei diciotto comuni che aderiscono all'accordo sul turismo. Itinerari culturali, verdi, sportivi ed enogastronomici per promuovere il territorio fiorentino: questo l'obiettivo del patto tra Comune di Firenze e i comuni dell'area metropolitana per dar vita ad iniziative e

strategie di promozione turistiche a livello metropolitano che vedranno anche l'area della Valdiseive al centro di tante iniziative, per far scoprire ancor più le bellezze di questo territorio. Insieme alla Valdiseive, sono coinvolti nel progetto praticamente tutti i comuni dell'area fiorentina, individuati



Natura e arte Quelle risorse finora poco valorizzate

DICIOTTO i comuni nell'ambito del progetto della Regione. Tra questi anche Pontassieve, Pelago e Rufina, dove il turismo ha sempre rappresentato una presenza ma non certo una risorsa sfruttata al massimo del potenziale. Per questo il progetto può rappresentare l'occasione per valorizzare e mettere a sistema un patrimonio naturale e d'arte di grande interesse.

dalla Regione Toscana per far parte del nuovo ambito turistico. Nello specifico, si tratta di Bagno a Ripoli, Calenzano, Campi Bisenzio, Fiesole, Figline e Incisa Valdarno, Firenze, Impruneta, Lastra a Signa, Londa, Reggello, Rignano sull'Arno, Scandicci, Sesto Fiorentino, Signa e Vaglia, oltre a Pontassieve, Pelago e Rufina.



Data 12/02/2019 Pagina: 26

La Sinistra-Sinistra 'Noi alternativi al Pd'

IL PARTITO Comunista Italiano, il Prc e Potere al Popolo si presentano uniti alle prossime amministrative di Figline e Incisa come alternativa al Pd. «I tre partiti – precisa una nota congiunta - oltre ad essere alternativi al Pd sono anche avversi a qualsiasi riedizione del centrosinistra, si propongono di imprimere una svolta politica, sociale e culturale nella gestione del Comune, in modo che torni vicino ai bisogni della popolazione, in particolar modo a quella economicamente e socialmente più debole». Fra i punti più importanti del programma figurano: il ritorno alla gestione diretta del Comune dei servizi pubblici continuativi (mense scolastiche, assistenza trasporto alunni, farmacie comunali, gestione gas), indire un referendum di conferma o meno della fusione dei due Comuni, far tornare l'acqua a essere un bene essenziale comune; cessare il consumo del suolo e recuperare il costruito con interventi agevolati dal Comune.

Paolo Fabiani



Nuova iniziativa dell'Associazione Per Figline e Incisa, dedicata alle organizzazioni positive

di Glenda Venturini

Appuntamento sabato 16 febbraio al Circolo Fanin di Figline

“La Scienza delle organizzazioni positive: un’esperienza sul nostro territorio”: è dedicato a questo tema l’incontro che si svolgerà sabato 16 febbraio, alle ore 17.30 nel salone del Circolo Fanin, nel Comune di Figline e Incisa. Ai saluti iniziali di Giovanni Manuelli, Presidente del Circolo Fanin, e di Filippo Neri, Presidente dell’Associazione “Per Figline Incisa”, seguiranno gli interventi della dottoressa Daniela Di Ciaccio, sociologa, formatrice e ricercatrice, della dottoressa Veruscka Gennari, filosofa, trainer e consulente aziendale, e di Daniele Raspini, direttore della ASP L. Martelli.

Obiettivo dell’incontro è di approfondire un nuovo modello di cultura organizzativa che fonda il proprio approccio sulla positività; elemento che stimolando l’apprendimento, la creatività e la concentrazione, innesca un circolo virtuoso che si traduce in produttività e innovazione. Temi raccolti anche nella pubblicazione “La scienza delle organizzazioni positive”, che raccoglie ed organizza gli studi più autorevoli, le ricerche e le pratiche riguardanti il paradigma della positività.



Le opposizioni: "Scorretto indire concorsi a fine consiliatura"

di Monica Campani

A parlare sono il capogruppo 5 Stelle Lorenzo Naimi, la capogruppo Valentina Trambusti di Salvare il Serristori e la capogruppo del Gruppo Misto Cristina Simoni

Questione concorsi banditi dal Comune di Figline

Incisa: i capigruppo consiliari del Movimento 5 Stelle,

Lorenzo Naimi, di Salvare il Serristori, Valentina Trambusti, e del Gruppo misto Cristina Simoni, nel corso di una conferenza stampa, criticano la decisione presa dall'Amministrazione comunale e pensano di richiedere una commissione d'inchiesta.

"La capogruppo Cristina Simoni aveva informato la sindaca, il presidente del consiglio comunale e i capigruppo che il 21.01.19 aveva ricevuto tramite posta, presso la sua abitazione, una lettera firmata e indirizzata anche alla Procura della Repubblica, ai carabinieri, alla guardia di finanza, nella quale c'erano scritti i nomi degli ipotetici vincitori di tre concorsi pubblici banditi dal comune e ancora da espletare, per dirigente, comunicatore, esperto culturale. La stessa Simoni aveva richiesto al presidente del consiglio Sarri e alla sindaca Mugnai una riunione urgente allo scopo di avviare una discussione politica sull'accaduto, a tutela dell'ente. Riunione a tutt'oggi negata. Il giorno stesso la capogruppo ha depositato la lettera ai carabinieri essendo un pubblico ufficiale".

Simoni, Trambusti e Naimi continuano:

"È venuta meno la correttezza politico-amministrativa, per cui richiederemo ulteriori chiarimenti sulla legittimità delle procedure e ipotizziamo anche la richiesta di una commissione d'inchiesta".

I tre consiglieri di opposizione contestano

"la scorrettezza di indire dei concorsi a fine consiliatura da parte di un'Amministrazione guidata da una sindaca che peraltro ha già rinunciato al secondo mandato. Tra l'altro, per quanto riguarda il concorso per dirigente e comunicatore, l'Amministrazione aveva già assicurato degli incarichi fino al termine della consiliatura. Invece è stato deciso di mettere a bando anche un profilo per comunicatore (e non un giornalista) a tempo indeterminato. Quale urgenza c'era dunque di fare dei concorsi a poche settimane dalla fine del mandato? Oltre tutto per figure che erano già garantite fino al termine della consiliatura. Questo comportamento è irrispettoso nei confronti di chi sarà chiamato domani ad amministrare. Tale comportamento potrebbe suscitare dubbi, oltre a impegnare notevoli riserve economiche rivolte all'espletamento di tali concorsi".

"Sul piano della legittimità delle procedure abbiamo già chiesto chiarimenti ipotizzando anche una richiesta per l'istituzione di una commissione d'inchiesta. Il consiglio comunale è legittimamente chiamato a svolgere funzioni di controllo sull'operato della Giunta comunale e questa è stata una scelta politica della sindaca Pd e della sua amministrazione".

"Crediamo comunque – hanno concluso Naimi, Simoni e Trambusti - che i consiglieri comunali debbano trattare la questione da un punto di vista squisitamente politico/amministrativo anche alla luce della recente richiesta di chiarimenti in merito al concorso bandito dall'Amministrazione comunale per comunicatore istituzionale, che è stata avanzata nei giorni scorsi dal sindacato dei giornalisti della Toscana".



Giulia Mugnai replica alle opposizioni: "Atteggiamento inaccettabile"

di Monica Campani

Il sindaco di Figline Incisa Giulia Mugnai replica ai capigruppo del Movimento 5 Stelle, di Salvare il Serristori e del Gruppo misto

Sulla questione dei concorsi banditi dall'Amministrazione comunale di Figline Incisa, sollevata dai tre capigruppo dell'opposizione

(<http://valdarnopost.it/news/le-opposizioni-scorretto-indire-concorsi-a-fine-consiliatura>), Lorenzo Naimi, del Movimento 5 Stelle, Valentina Trambusti, di Salvare il Serristori, e Cristina Simoni, del Gruppo misto, replica il sindaco Giulia Mugnai.

"Trovo l'atteggiamento dell'opposizione, come sempre, inaccettabile. L'unica cosa che dovrebbe fare la politica quando ci sono concorsi pubblici in corso è solamente augurarsi che vinca il migliore perchè c'è un principio di separazione molto chiaro tra i poteri che attraversano le figure politiche e quelli che invece sono proprio dei dipendenti dell'ente. I concorsi pubblici non attengono alla sfera politica e quindi il solo compito della politica è vigilare perchè le procedure avvengano nella maniera più serena e corretta possibile senza fare illazioni. Nell'atteggiamento delle opposizioni leggo un'impostazione morale e culturale da prima Repubblica".

"Sembra di essere negli anni '80 e per cui si pensa che la politica sia oggi chiamata a scegliere chi lavora negli Enti pubblici. Questo è un concetto da rifiutare in maniera assoluta: chi lo pensa compie un esercizio sbagliato del proprio ruolo. Le procedure di concorso devono svolgersi in maniera trasparente e con modalità sancite dalla legge. Nel caso in questione i concorsi banditi dal nostro comune vengono da percorsi di riorganizzazione negli anni del nostro Ente che prevedono l'introduzione di alcune figure professionali attraverso prima le mobilità e poi i concorsi banditi diversi mesi fa".

"Polemizzare quando i concorsi sono in corso di svolgimento è una modalità che non rende sereno il loro andamento. Per me è inaccettabile avere questo tipo di mentalità e pensare ancora oggi che sia la politica a scegliere i dipendenti magari in base all'amicizia. E' una cosa irricevibile, la trovo gravissima, e mi auguro che la politica in futuro stia fuori da questi ragionamenti e svolga il proprio compito, come quello di vigilare perchè tutto vada avanti in maniera corretta e trasparente".

"Noi abbiamo un concorso bandito regolarmente, le commissioni sono tutte composte da membri esterni,

tutto è stato fatto seguendo le norme in vigore e soprattutto i principi dell'anticorruzione. Ogni azione di discredito e ogni illazione sono un modo indebito della politica di occuparsi di cose che non le competono".



Data 13/02/2019 Pagina: 22

Concorsi comunali «Ecco chi vincerà»

CONSIGLIERI d'opposizione chiedono chiarimenti sulla vicenda dei concorsi indetti dal Comune di Figline Incisa. Lorenzo Naimi, Movimento 5 Stelle, Valentina Trambusti di Salvare il Serristori e Cristina Simoni, Gruppo Misto, hanno inviato una denuncia a Procura della Repubblica, carabinieri, guardia di finanza.

Nella lettera in questione venivano elencati i nomi dei presunti vincitori di concorsi ancora in svolgimento. Hanno preannunciato la richiesta per l'avvio di una commissione d'inchiesta criticando il fatto che la questione non sia stata ancora discussa in sede amministrativa. Nel corso della conferenza stampa i tre capogruppo hanno evidenziato, inoltre, l'inopportunità di bandire concorsi per ruoli già ricoperti da parte dell'amministrazione in scadenza tra pochi mesi.



"Chi l'ha visto?" a Figline per riaccendere i riflettori sul caso di Orman Manetti

di Glenda Venturini

L'uomo è scomparso ormai da oltre un mese, e le ricerche, dopo le fasi iniziali, sono oggi sospese. Amici e conoscenti hanno cercato di mantenere alta l'attenzione rivolgendosi anche alla trasmissione di Rai3, che è venuta a Figline per ricostruire la vicenda

Telecamere della trasmissione "Chi l'ha visto?" a Figline per il caso di Orman Manetti, il 67enne

scomparso dalla sera del 7 gennaio scorso. Le ricerche, che in un primo momento sono state condotte intorno all'ospedale Serristori dal quale l'uomo si era allontanato a piedi, sono sospese ormai da settimane.

Amici e conoscenti, però, non si sono mai arresi: e dopo aver lanciato un appello nei giorni scorsi, affinché non si smetta di cercare Ormanne, detto Orman (**qui l'articolo** (<http://valdarnopost.it/news/ancora-nessuna-notizia-di-orman-manetti-gli-amici-rilanciano-l-appello-non-ci-arrendiamo>)), si sono rivolti anche alla trasmissione di Rai3 condotta da Federica Sciarelli.

E così nei giorni scorsi una troupe di "Chi l'ha visto?" è venuta a Figline, ha intervistato gli amici e ha raccolto le loro testimonianze sulla vita di Orman, trascorsa anche nel mondo dello spettacolo, ma segnata negli ultimi anni dalla povertà. Quando è scomparso, il 67enne viveva ospite di una famiglia di amici: ed era qui quando, colpito da un malore, il 7 gennaio era stato soccorso dall'ambulanza che lo aveva portato al Pronto soccorso dal Serristori, l'ultimo posto in cui è stato visto.



Data 14/02/2019 Pagina: 22

Mugnai: «Il concorso è regolare»

GIULIA Mugnai, sindaco di Figline Incisa, replica alle opposizioni sulla questione dei concorsi banditi dall'amministrazione comunale. «Trovo l'atteggiamento dell'opposizione, come sempre, inaccettabile. Polemizzare quando i concorsi sono in corso di svolgimento è una modalità che non rende sereno il loro andamento. Per me è inaccettabile avere questo tipo di mentalità e pensare ancora oggi che sia la politica a scegliere i dipendenti magari in base all'amicizia. Abbiamo un concorso bandito regolarmente, le commissioni sono composte da membri esterni, tutto è stato fatto seguendo le norme in vigore e soprattutto i principi dell'anticorruzione. Ogni azione di discredito e ogni illazione sono un modo indebito della politica di occuparsi di cose che non le competono».



Data 14/02/2019 Pagina: 22

FIGLINE, CONFERENZA SULLA MARTELLI

«**LA SCIENZA** delle organizzazioni positive, l'Asp Martelli un'esperienza sul nostro territorio» è tema dell'iniziativa promossa dall'associazione «Pro Figline e Incisa» per sabato 23 al Circolo Fanin di Figline alle ore 17,30.



Lavori di completamento della nuova rotatoria dei Ciliegi: modifiche al traffico nella zona

di Glenda Venturini

Ordinanza della Città Metropolitana per regolare il traffico in particolare in uscita dall'abitato dei Ciliegi: l'incrocio viene modificato

Modifiche alla viabilità nella zona dei Ciliegi, nel comune di Reggello, dove si stanno completando le opere accessorie della nuova rotatoria già realizzata, parte del progetto della Variante alla Sr69, mentre la nuova ditta si prepara ad allestire il cantiere per l'altra rotonda, quella che deve essere costruita davanti al Casello A1 di Incisa Reggello.

L'Ufficio Viabilità della Città Metropolitana di Firenze ha stabilito l'istituzione di obbligo di fermata e di direzioni obbligatorie in corrispondenza dell'intersezione con la strada comunale di via La Pira, quella che collega all'abitato dei Ciliegi. Le modifiche sono già in vigore dal giorno 13 febbraio.

In sintesi, viene istituito obbligo di proseguire diritto per i veicoli che provengono da Incisa, che non possono quindi più svoltare verso via La Pira ma utilizzare la rotonda per tornare all'incrocio; introdotto anche l'obbligo di svolta a destra per i veicoli provenienti da via La Pira che si immettono sulla Regionale; infine, obbligo di fermata in corrispondenza dell'intersezione e dell'immissione in via La Pira con svolta a destra per i veicoli con direzione di marcia da Firenze-Pontassieve verso Figline-Arezzo.

I provvedimenti adottati, fa sapere la Metrocittà, sono indispensabili per effettuare le opere di completamento della nuova rotatoria e di quella del casello autostradale, e la realizzazione dell'intersezione tra la Sr 69 e via La Pira.



Palio dei Ciuchi, aperto il bando per disegnare il drappo

di Glenda Venturini

A settembre in occasione delle feste del Perdono tornerà la manifestazione simbolo di Incisa, giunta alla sua 39° edizione. Gli artisti interessati a partecipare devono presentare candidature e bozzetti entro il 9 marzo

C'è tempo fino al 9 marzo per partecipare al bando che selezionerà l'autore del cencio del prossimo Palio dei Ciuchi di Incisa. È aperto infatti il concorso indetto dalla Compagnia delle Contrade e dalla Pro Loco "A. Caselli" di Incisa per promuovere il Palio delle Contrade, che giunge alla sua 39° edizione.

Gli aspiranti autori potranno inviare uno o più bozzetti in formato cartaceo A3, eseguiti con tecniche pittoriche tradizionali o digitali. Il tema è libero, ma l'opera deve avere dei riferimenti a Incisa o al Palio. Il bozzetto deve essere inviato all'interno di un plico sigillato, anonimo e contrassegnato da un numero (sei cifre) a scelta del concorrente. Le stesse cifre dovranno essere riportate sul retro dell'elaborato e nella domanda di partecipazione. Sulla busta e sul foglio A3, invece, non vanno riportati i dati personali del concorrente, in modo da evitarne l'immediata identificazione. In caso di invio a mezzo raccomandata A/R farà fede il timbro postale.

L'indirizzo a cui spedire il plico è: Pro loco A. Caselli, piazza della Repubblica 8 Incisa, 50064 Figline e Incisa Valdarno (FI) oppure l'agenzia di viaggi "Ti ci porto io" via XX Settembre 50, Incisa, disponibile ad accogliere anche le domande consegnate a mano. Per la partecipazione al bando non è richiesto alcun tipo di pagamento.

I plichi con i bozzetti del cencio verranno esaminati da un'apposita commissione che, entro il 20 marzo, assegnerà l'incarico al concorrente vincitore per l'esecuzione del cencio su tela o su stoffa, che dovrà misurare 80x150 cm e contenere le scritte "39° Palio dei Ciuchi" e "Incisa 16 Settembre 2019" ben visibili e leggibili. L'esecuzione dovrà essere effettuata entro il 20 maggio con tecniche pittoriche. Il vincitore verrà avvisato telefonicamente o a mezzo raccomandata postale e riceverà un rimborso spese di 300 euro per la realizzazione dell'opera.

I colori delle Contrade di Incisa sono: bianco rosso per Borgo di Sotto; verde per Palazzolo; giallo per Borgo di Sopra; bianco celeste per Vivaio; blu per Massa; rosso per Burchio. Per saperne di più: 055.0128365



Bekaert, istituzioni e sindacati: "Il Mise convochi un nuovo incontro sulla reindustrializzazione"

di Monica Campani

Incontro tra le parti per parlare della reindustrializzazione, assenti l'advisor Sernet e l'azienda. Le dichiarazioni di Giulia Mugnai e di Daniele Calosi, segretario Fiom Cgil Firenze

Istituzioni e sindacati si sono incontrati per richiamare la Bekaert alle proprie responsabilità nei confronti dei suoi lavoratori e di quelli dell'indotto.

Alla riunione hanno preso parte Paolo Tedeschi, responsabile dell'ufficio distaccato della Regione che segue il caso Beakaert, il sindaco di Figline e Incisa Valdarno Giulia Mugnai, l'Unità di crisi della Regione Toscana, l'Agenzia regionale per l'impiego, rappresentanti del Centro per l'impiego di Figline e Incisa, della Rsu aziendale e dei sindacati Fiom, Film e Uilm provinciali. **Tre le azioni da portare avanti che sono state concordate:** "richiamare l'azienda alle condizioni organizzative indispensabili e corrette modalità di gestione dei dipendenti, in particolare ricostituendo a Figline un presidio certo dell'ufficio personale, necessario per gestire gli adempimenti amministrativi attuali e futuri e per garantire informazioni sulla cassa integrazione e i rapporti di lavoro. L'attenzione dell'azienda è stata richiamata anche sui lavoratori che si occupavano delle pulizie, affinché sia possibile attivare anche per loro

forme di tutela".

Poi "chiedere in maniera congiunta al Ministro Di Maio, che di recente ha incontrato il premier bielorusso Rumas e nell'occasione ha detto di aver parlato del caso Bekaert, un nuovo incontro al Ministero dello sviluppo economico, per fare il punto e chiedere all'azienda ed advisor di dare conto dell'avanzamento del processo di reindustrializzazione. La richiesta da parte della Regione partirà nei prossimi giorni".

Infine "richiedere all'azienda una visita allo stabilimento di via Petrarca anche al fine di verificare le questioni di natura edilizia ed urbanistica utili alla completa definizione della scheda di disciplina speciale che l'amministrazione comunale ha redatto per rendere gli strumenti di pianificazione maggiormente flessibili. In questo modo sarà agevolato il percorso di reindustrializzazione".

Intanto tutti i dipendenti Bekaert saranno a breve chiamati dal centro per l'impiego per l'avvio delle politiche attive per la ricollocazione.

Giulia Mugnai, sindaco di Figline Incisa: "Si è trattato di un incontro importante per fare il punto della situazione sulla vertenza Bekaert. Adesso è urgente che sul territorio sia attivato un presidio dell'azienda presso lo stabilimento, un ufficio per il personale che sia da punto di riferimento per tutti i lavoratori che hanno necessità. Ma soprattutto è prioritario un nuovo incontro al Mise per valutare attentamente i prossimi passi della reindustrializzazione: in questo momento è fondamentale ricevere rassicurazioni sui soggetti realmente interessati a rilevare lo stabilimento e quindi a dare un futuro certo al nostro territorio".

Daniele Calosi, segretario Fiom Cgil Firenze: "Sernet, l'advisor incaricato da Bekaert per operare alla reindustrializzazione, si nasconde dietro vincoli di riservatezza e non si presenta all'incontro. Un comportamento che non approviamo. Chiederemo pertanto, insieme alle istituzioni locali, un incontro al Ministero dello Sviluppo Economico come previsto dall'accordo. Noi alla reindustrializzazione ci crediamo davvero e la pretendiamo come risposta ai 250 lavoratori Bekeart attualmente in cassa integrazione e a tutto il territorio"



Idea Comune e Per Figline Incisa insieme nelle elezioni amministrative

di Monica Campani

Le due Liste civiche hanno formato un Polo civico. Invito rivolto a Salvare il Serristori

Iniziano a delinearsi i primi movimenti a Figline Incisa in vista delle prossime elezioni amministrative. **Le liste civiche Idea Comune e Per Figline Incisa hanno deciso di formare un Polo Civico.**

"Idea Comune nasce dall'iniziativa di semplici cittadini con l'idea di unire, attorno ad alcune idee condivise, forze diverse presenti sul territorio. Forze che o non

hanno rappresentanza, o non hanno la possibilità di trovare uno spazio, politico (e tantomeno partitico), comune; o ancora, forze che hanno voglia di unirsi e proporsi in un'ottica di governo e non 'solo' di rappresentanza. Quindi cittadini, associazioni e comitati".

"Per Figline Incisa nasce da un gruppo di persone di età ed estrazioni diverse che, in modo spontaneo, hanno iniziato ad incontrarsi sulla spinta dell'amore per il proprio territorio, discutendo e raccontandosi le criticità e i problemi che ogni giorno devono affrontare come cittadini. Per Figline Incisa vuole rappresentare e farsi promotore delle esigenze della società civile, essere punto di incontro e di ascolto, favorire il confronto e la crescita dei cittadini e delle associazioni. Intende analizzare le problematiche esistenti, proponendo azioni di cambiamento in grado di migliorare il nostro presente e, allo stesso tempo, garantire un futuro migliore alle prossime generazioni".

Il perchè dell'unione: "Il Polo Civico nasce con l'idea di offrire alla cittadinanza uno spazio di partecipazione dove ridare centralità ai temi importanti per il territorio in discontinuità con le dinamiche della vecchia politica che hanno caratterizzato l'operato di chi ha avuto la maggioranza in Consiglio Comunale in questi ultimi anni. L'azione amministrativa dovrà essere improntata sull'ascolto e il coinvolgimento dei cittadini, l'efficienza, l'efficacia, puntando sul rilancio della bellezza e della vivibilità di città e territorio e la rivitalizzazione dell'economia e, quindi, del lavoro".

Cinque punti fondanti della neocoalizione:

"Riqualificazione della città di Figline Incisa, e soprattutto del centro storico, basata sulla qualità degli interventi per creare una comunità a misura di bambino e attenta ai soggetti deboli; rilancio della partecipazione pubblica alle scelte di governo della città e del territorio; attenzione alle realtà produttive presenti nel comune e al tema del lavoro; gestione diretta dei Beni Comuni, a partire dal servizio di gestione dell'acqua; rilancio del ruolo dell'Ospedale Serristori quale presidio di una sanità pubblica vicina ai cittadini".

"Il Polo Civico di Figline Incisa è aperto a tutte le forze che si riconoscono in questo progetto. In continuità col percorso svolto nei mesi scorsi, riteniamo importante il contributo di competenza ed esperienza della lista Salvare il Serristori, con la quale abbiamo già trovato molti punti in comune, e annuncia che prossimamente saranno organizzati una serie di incontri aperti ai cittadini, alle associazioni, ai sindacati e alle forze che si riconoscono in questi punti".



Bekaert diserta il tavolo di crisi

FIGLINE *Nuovo appello a Di Maio*

ISTITUZIONI e sindacati insieme per richiamare la Bekaert alle proprie responsabilità nei confronti dei suoi lavoratori e di quelli dell'indotto. Ieri mattina a Figline Valdarno si sono incontrati Paolo Tedeschi responsabile dell'ufficio distaccato della Regione che segue il caso Beakaert, il sindaco di Figline e Incisa Valdarno Giulia Mugnai, l'Unità di crisi della Regione Toscana, l'Agenzia regionale per l'impiego, rappresentanti del Centro per l'impiego di Figline e Incisa, della Rsu aziendale e dei sindacati Fiom, Film e Uilm provinciali. Alla riunione erano stati invitati anche l'advisor Sernet e l'azienda, che per ragioni diverse non hanno potuto o ritenuto di partecipare.

Istituzioni e sindacati hanno concordato sulla necessità di portare avanti rapidamente tre azioni:

- richiamare l'azienda alle condizioni organizzative indispensabili e corrette modalità di gestione dei dipendenti, in particolare ricostituendo a Figline un presidio certo dell'ufficio personale, necessario per gestire gli adempimenti amministrativi e per garantire informazioni su cassa integrazione e rapporti di lavoro. L'attenzione dell'azienda è stata richiamata sui lavoratori che si occupavano delle pulizie, affinché sia possibile attivare per loro forme di tutela.

- chiedere in maniera congiunta al ministro Di Maio, che di recente ha incontrato il premier bielorusso Rumas e nell'occasione ha detto di aver parlato del caso Bekaert, un nuovo incontro al ministero dello Sviluppo economico, per fare il punto e chiedere ad azienda ed advisor di dare conto dell'avanzamento del processo di reindustrializzazione. La richiesta da parte della Regione partirà nei prossimi giorni.

- richiedere all'azienda una visita al-

I LAVORATORI

Saranno chiamati dal Centro per l'impiego per le politiche attive di ricollocazione

lo stabilimento di via Petrarca anche al fine di verificare le questioni di natura edilizia ed urbanistica utili alla completa definizione della scheda di disciplina speciale che l'amministrazione comunale ha redatto per rendere gli strumenti di pianificazione maggiormente flessibili. In questo modo sarà agevolato il percorso di reindustrializzazione. Al termine dell'incontro è stata data notizia che tutti i dipendenti Bekaert saranno a breve chiamati dal Centro per l'impiego per l'avvio delle politiche attive per la ricollocazione.



Data 15/02/2019 Pagina: 24



Solidarietà ai lavoratori Zara

ANCHE i lavoratori della ex Bekaert di Figline hanno espresso solidarietà ai dipendenti di Zara che da domenica hanno occupato il magazzino di Pian di Rona: 39 dipendenti licenziati senza una trattativa.



Bekaert, Uilm: "Chiederemo a Sernet chiarimenti sulla reindustrializzazione"

di Monica Campani

Sull'incontro tenutosi ieri per parlare della reindustrializzazione Interviene la Uil Uilm

Il giorno dopo l'incontro tenutosi a Figline tra Istituzioni e sindacati per parlare della reindustrializzazione della Bekaert, al quale non ha partecipato l'advisor Sernet, interviene la Uil Uilm.

Giuliano Poggialini, delegato UILM della Rsu Bekaert Figline: "Chiederemo a Sernet, congiuntamente a Comune e Regione di avere una prima fotografia della situazione riguardante la reindustrializzazione tra 15-20 giorni. Inoltre, chiediamo a Bekaert di prendersi le proprie responsabilità assicurando un minimo di presenza per garantire un servizio sufficiente a tutti quei lavoratori che vorranno avere informazioni e quant'altro. Verrà richiesta congiuntamente la convocazione dell' incontro di verifica al Mise. Solleciteremo infine il Governo affinché emani il decreto di concessione della cassa integrazione, visto che il Ministero del Lavoro si era impegnato a farlo entro due mesi dall'accordo del 21 dicembre."

UILM: "Siamo consapevoli che la reindustrializzazione è in una fase delicata in cui il riserbo riguardo i diversi soggetti interessati al sito industriale ex Pirelli di Figline non ci permette di fare nomi ed entrare troppo nei dettagli, e che questo processo non sia mai semplice e veloce, ma come sindacato, abbiamo la responsabilità di parlare ai lavoratori, logorati dalla spasmodica attesa circa il loro futuro e bisognosi di notizie. Sapere che il processo di reindustrializzazione sta andando avanti e con più soggetti industriali è già un aspetto positivo che va nella giusta direzione, ma ci auspichiamo che entro l'estate si possano cominciare a valutare e discutere 3-4 bozze di piani industriali di altrettanti soggetti, affinché si possa riuscire a definire il piano migliore e definitivo entro fine anno, per poi svilupparlo e portarlo a pieno regime nei prossimi 3-5 anni".

"La realizzazione della reindustrializzazione di un sito produttivo di queste dimensioni non lo si può prendere in pochi mesi, se si vuol far sì che sia solido e duraturo negli anni a venire. Altre situazioni sul territorio toscano ce lo hanno dimostrato"



Un nuovo spazio per i più piccoli alla biblioteca comunale Marsilio Ficino

di Glenda Venturini

L'inaugurazione si terrà sabato 16 febbraio: appuntamento alle 15 a Figline con un laboratorio di pittura e decorazione

Sarà inaugurato sabato pomeriggio il nuovo spazio bimbi alla Biblioteca comunale Marsilio Ficino di via

Locchi, a Figline. L'evento rientra nell'ambito delle iniziative della rassegna "Agenda letteraria" che il Comune di Figline e Incisa, in collaborazione con il punto lettura BiblioCoop, il Circolo Fanin, Conkarma e Il Giardino, organizza per promuovere la lettura sul territorio.

Alle 15 la Biblioteca aprirà la nuova sala, dedicata ai bambini. Si tratta di uno spazio allestito con due tavoli, apposite sedute, giochi e strumenti da disegno. Il nuovo spazio, inoltre, contiene tutti i libri del catalogo (circa 300) e tutti i DVD di film d'animazione e non, dedicati alla fascia 0-10 anni.

In occasione della giornata inaugurale le famiglie del territorio sono invitate a visitare i nuovi locali e a portare con sé i propri bambini, che saranno coinvolti in un laboratorio di pittura. Per tutto il pomeriggio, l'obiettivo sarà dipingere piccoli pannelli e altri materiali, da affiggere sulle pareti per decorarle.



Via alla campagna regionale contro il gioco d'azzardo patologico: attivo anche un numero verde

di Glenda Venturini

"Quando la vita è un gioco è in gioco la vita" è lo slogan con cui è stata lanciata la campagna di sensibilizzazione, che andrà avanti per un mese. I numeri delle ludopatie in Toscana vedono ancora il fenomeno in aumento

"Quando la vita è un gioco è in gioco la vita": è il messaggio scelto dalla Regione Toscana come slogan della campagna di comunicazione sul gioco d'azzardo patologico, che da lunedì 18 febbraio comparirà per le strade di tutta la Toscana, su bus e tramvia, sui quotidiani e sui social, e verrà trasmesso anche per radio.

L'immagine è quella di due persone, un uomo e una donna, incollate ad altrettante slot machine, ipnotizzate dal gioco. Sotto, la scritta: *Nel gioco d'azzardo si rischia di perdere soldi, lavoro e famiglia. Quando diventa un problema chiama il numero verde: 800 88 15 15.* E il link alle pagine del sito della Regione dedicate al Gap: regione.toscana.it/giocodazzardo (<http://regione.toscana.it/giocodazzardo>).

La campagna è stata presentata dall'assessore al sociale Stefania Saccardi, assieme alla consigliera regionale Serena Spinelli, presidente dell'Osservatorio regionale sulla dipendenza da gioco d'azzardo patologico.

"La dipendenza dal gioco d'azzardo - ha detto Saccardi - sta diventando sempre più preoccupante, perché coinvolge un numero crescente di persone di tutte le età e di tutte le fasce sociali, che si lasciano tentare dal gioco, fino a far diventare questa passione una vera patologia. La Toscana è stata tra le prime regioni che hanno cercato di dare risposte alla crescente domanda di aiuto, sia delle persone entrate ormai nel vortice del gioco d'azzardo patologico, che dei loro familiari".

"La Toscana è stata una delle prime Regioni a darsi una legge sulla ludopatia - ha ricordato Serena Spinelli - Con questa campagna diamo seguito a una serie di impegni presi. Prevenzione e informazione sono strumenti fondamentali per ridurre l'accesso al gioco in maniera patologica. Il fatto che tra i giovani sia in calo è anche frutto dell'informazione. Il gioco può diventare una patologia, e in molti casi ci sono multidipendenze. Spesso sono le famiglie che si rivolgono agli operatori. La rete dei servizi è in grado di dare risposte".

I numeri del gioco d'azzardo patologico (Gap) sono purtroppo in crescita, in Toscana come a livello nazionale. La Regione, a partire dalla legge regionale del 2013, che contiene una serie di misure per il gioco consapevole e la prevenzione della ludopatia, ha messo in atto iniziative di prevenzione e di contrasto: a luglio 2018 ha varato il Piano regionale di contrasto al gioco d'azzardo, finanziato con oltre 3 milioni, che si propone di concorrere alla rimozione delle cause sociali e culturali che possono favorire le forme di dipendenza da gioco, e di promuovere una risposta coordinata e continuativa alle persone che manifestano un problema di Gap. La campagna di comunicazione appena varata è una delle azioni che fanno parte del Piano.

La campagna "Quando la vita è un gioco è in gioco la vita"

La campagna istituzionale partirà lunedì 18 febbraio e durerà un mese. Comprende grandi affissioni su strada, bus e tramvia, arredo urbano su tutto il territorio regionale; pagine sui quotidiani regionali cartacei e online; 8 passaggi al giorno su una ventina di emittenti radiofoniche; banner su Facebook, Twitter e Instagram. Brochure informative saranno distribuite nelle Aziende sanitarie e alle Società sportive. Costo della campagna, 180mila euro: sono fondi del Ministero.

Il numero verde anti-ludopatie

Il numero verde da chiamare è **800 88 15 15**, in funzione dal lunedì al venerdì, con orario 9-18. All'altro capo del filo ci saranno psicologi-psicoterapeuti.



Il logo no-slot in negozi e bar

Nell'ambito della campagna, è stato realizzato anche il logo No slot, che verrà dato a tutti gli esercizi pubblici che ne faranno richiesta e che scelgono di non installare le macchinette popolarmente definite "mangiasoldi", cioè apparecchi e congegni per il gioco, lecito, con vincite di denaro. I Comuni dovranno poi verificare che circoli ed esercizi che espongono il logo rispettino gli impegni presi: se in un locale No slot saranno trovati apparecchi per il gioco, il Comune dovrà rimuovere la vetrofanìa e comunicare il fatto alla Regione, che cancellerà il locale dall'elenco.

I numeri del gioco d'azzardo patologico in Italia e in Toscana

Secondo i dati dello studio Ipsad (Italian Population Survey on Alcohol and other Drugs) relativi al 2017-2018, il 42,8% della popolazione italiana di età compresa tra i 15 e i 64 anni ha giocato almeno una volta negli ultimi 12 mesi, quasi 15 punti percentuali in più rispetto alla precedente rilevazione (2013-2014).

Per quanto riguarda nello specifico la Toscana, i dati dell'Ars (Agenzia regionale di sanità) dicono che la prevalenza di giocatori patologici e problematici coinvolge dallo 0,5 al 7,6% della popolazione. Esistono segmenti di popolazione più vulnerabili, come nel caso degli adolescenti. Tra i giovani, la prevalenza di comportamenti problematici legati al gioco è più alta rispetto alla popolazione generale (5-6%). I maschi giocano in misura quasi doppia rispetto alle femmine.

I giochi preferiti: Gratta&Vinci (66%), scommesse sportive (54%), biliardo e altri giochi di abilità (49%). I luoghi dove giocano: ricevitorie, sale da gioco, bar e circoli (90,1%); on line (17,7%); case private (45,4%).

Secondo il test screening Lie/Bet Q condotto da Ars, si stimano 13.000 adolescenti toscani a rischio.

I dati economici del gioco in Toscana e in Italia

In Toscana, nel 2017 (fonte Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Stato), la raccolta di denaro da gioco è arrivata a 4,8 milioni di euro, con una vincita pari a 3,7 milioni di euro e una spesa di oltre 1 milione di euro. Nello stesso anno la spesa pro capite calcolata è pari a circa 1.304 euro.

A livello provinciale si conferma il record di Prato, in cui la spesa media per l'azzardo è stata di 2.948 euro pro capite. Seguono le province di Massa Carrara (1.492), Lucca (1.403), Pistoia (1.325), Livorno (1.255), **Firenze (1.188)**, **Arezzo (1.108)**. Le province più virtuose sono invece quelle di Grosseto (1.108), Pisa (1.006) e Siena (888). Montecatini Terme è il comune dove si gioca di più, la spesa dedicata ai differenti giochi è di 6.067 euro pro capite (quasi cinque volte di più della media regionale).

Il sito internet dedicato

Nelle pagine del sito della Regione dedicate a Gap (<http://www.regione.toscana.it/-/gioco-d-azzardo-patologico-gap->) sono presenti i dati sulla ludopatia, gli indirizzi dei Servizi per le dipendenze in tutte le Asl, e un test per scoprire se si è dipendenti dal Gap.



Data 16/02/2019 Pagina: 27

Sulla Bekaert interviene anche la Uilm

IL GIORNO dopo l'incontro tenutosi a Figline tra istituzioni e sindacati per parlare della reindustrializzazione della Bekaert, interviene la Uilm. Assente l'advisor Sernet. «Chiederemo a Sernet – ha detto Giuliano Poggialini, delegato della Rsu Bekaert – assieme a Comune e Regione di avere una prima fotografia della situazione riguardante la reindustrializzazione tra 15-20 giorni. Inoltre, chiediamo a Bekaert di prendersi le proprie responsabilità assicurando un servizio sufficiente a tutti quei lavoratori che vorranno avere informazioni. Verrà richiesta la convocazione dell'incontro di verifica al Mise. Solleciteremo infine il governo affinché emani il decreto di concessione della cassa integrazione, visto che il Ministero del Lavoro si era impegnato a farlo entro due mesi dall'accordo del 21 dicembre». In una nota Uilm auspica che «entro l'estate si possano cominciare a valutare e discutere 3-4 bozze di piani industriali di altrettanti soggetti».



Data 16/02/2019 Pagina: 27

FIGLINE-INCISA CINQUE I PUNTI FONDANTI DELLA NEOCOALIZIONE

Il polo civico guarda al Serristori

INIZIANO a delinearsi i primi movimenti a Figline Incisa in vista delle amministrative. Le liste civiche ideaComune e Per Figline Incisa hanno deciso di formare un polo civico che «nasce con l'idea di offrire alla cittadinanza uno spazio di partecipazione dove ridare centralità ai temi importanti per il territorio in discontinuità con le dinamiche della vecchia politica che hanno caratterizzato l'operato di chi ha avuto la maggioranza in questi ultimi anni». Cinque i punti fondanti della neocoalizione: «Riqualificare la città di Figline Incisa, e soprattutto il centro storico, basandosi sulla

qualità degli interventi per creare una comunità a misura di bambino e attenta ai soggetti deboli; rilanciare la partecipazione pubblica alle scelte di governo della città e del territorio; attenzione alle realtà produttive presenti nel comune e al tema del lavoro; gestione diretta dei beni comuni, a partire dall'acqua; rilancio del ruolo dell'Ospedale Serristori quale presidio di una sanità pubblica vicina ai cittadini». Il nuovo polo civico di Figline Incisa si dichiara aperto a tutte le forze che si riconoscono in questo progetto e strizza l'occhio alla lista Salvare il Serristori.



Data 16/02/2019 Pagina: 27

Laboratorio musicale per gli under 30

Un Laboratorio musicale per Under 30 a Figline. Partirà lunedì presso il Teatro Garibaldi e fa parte del progetto «Non è cultura per vecchi» realizzato grazie al contributo di Fondazione CR Firenze. E' inserito nel bando per programmi di ampliamento e sviluppo del pubblico per gli spettacoli dal vivo. E' promosso dal Comune di Figline e Incisa in collaborazione con Arca Azzurra Teatro, Conkarama, Coro del Teatro Garibaldi e Prima Materia.



Data 16/02/2019 Pagina: 27

I rimborsi mensa Ecco le procedure

I genitori di bambini che usufruiscono del servizio mensa hanno ricevuto dalla ditta Elior, direttamente sul proprio conto virtuale il riaccredito delle somme caricate (e non utilizzate) durante la gestione di Ladisa. Per chi ha terminato il ciclo di studi si è proceduto al riaccredito su utenze di fratelli o sorelle ancora frequentanti o a un bonifico bancario, scaricabile dal sito <https://www2.eticasoluzioni.com/figlineincisaval-darnoportalegen>



INCISA MODIFICHE ALLA VIABILITA' PER DUE SETTIMANE

Giù i cipressi argentati

Sono pericolosi: abbattimenti in via Amendola

DUE SETTIMANE di interventi sul verde a Incisa. E di conseguenti inevitabili disagi per chi frequenterà la zona interessata dai lavori. Si parte domani dall'area tra via Fratelli Cervi e via Amendola, per continuare in zona Castello. Si tratta di lavori di messa in sicurezza stradale e di recupero di un'area abbandonata. Ma saranno anche abbattuti alcuni alberi, e per la precisione i cipressi argentati che si trovano lungo via Amendola.

PER LO SVOLGIMENTO delle operazioni di abbattimento e di riposa di altre piante sono previste modifiche alla viabilità. In particolare, per i cinque giorni di cantiere - da domani a venerdì 22 - verrà attuato un restringimento della carreggiata (lato area verde) dalle 8,30 alle 17,30 tra via Fratelli Cervi e via Amendola, recentemente acquisita dal Comune. L'operazione vedrà - come detto - l'abbattimento dei cipressi argentati presenti che sono stati giudicati pericolosi

per le abitazioni di via Amendola, oltre che la potatura degli olivi.

LA SETTIMANA successiva, invece, ci si concentrerà su via Castellana dove, dalle 8,30 alle 17,30, è prevista la potatura a raso dei tigli presenti. Per motivi di sicurezza, per questo intervento - in partenza lunedì 25 febbraio - sarà allestito un cantiere mobile con chiusura completa della sede stradale, segnalata sul posto e con presenza di movieri. Anche in questo caso, le operazioni dureranno cinque giorni.



Taglio degli alberi a Incisa lungo via Amendola



Sfilano i carri dei Salesiani

OGGI pomeriggio a Figline c'è il «Carnevale dei ragazzi» con la seconda sfilata dei carri dell'Oratorio dei Salesiani nella cornice storica di piazza Marsilio Ficino. I corsi mascherati, inaugurati domenica scorsa oggi pomeriggio, ore 14.30, partono dal cantiere dell'Oratorio. Gli appuntamenti delle successive mascherate sono previsti ogni domenica fino al 6 marzo, Martedì Grasso, che culminerà col processo al re del Carnevale.

FIGLINE Pregiudicato e ubriaco ferisce carabiniere

SI AGGIRAVA con fare sospetto tra le auto in sosta in piazza Aldo Moro di prima mattina. Così alcuni abitanti hanno chiamato i carabinieri, che subito intervenuti con una pattuglia del Radiomobile di Figline lo hanno fermato per controllare i documenti. Era visibilmente ubriaco e appena li visti arrivare ha tentato inutilmente la fuga. Braccato ha cercato di disvincolarsi, ferendo un ca-

rabiniere a una mano.

L'uomo, pregiudicato 29enne originario del Nicaragua, è stato così arrestato con l'accusa di resistenza e violenza a pubblico ufficiale e quindi trattenuto in camera di sicurezza, per essere giudicato stamani con rito direttissimo. Il carabiniere invece è stato medicato presso il pronto soccorso del «Serri-stori».



Data 17/02/2019 Pagina: 24

Crediti mensa Ecco come recuperarli

I CREDITI della vecchia gestione della mensa scolastica a Figline Incisa si possono recuperare. Il Comune ha reso noto che la ditta Elijor provvederà a riaccreditarli a tutti i circa 500 genitori dei bambini che usufruiscono del servizio mensa, direttamente sul proprio conto virtuale, tutte le somme caricate e non utilizzate durante la vecchia gestione a cura di Ladisa. Per quanto riguarda le certificazioni di pagamento, utili ai fini delle detrazioni per le dichiarazioni dei redditi, i genitori possono recarsi direttamente al centro cottura della Scuola Cavicchi a Figline (lunedì, il mercoledì e il venerdì ore 11-13 e il giovedì ore 14,30-17) oppure all'ufficio mensa del municipio di Incisa (il primo e il terzo martedì del mese, ore 14,30-17,30) per il ritiro. Per chi invece, nel frattempo, ha terminato il ciclo di studi, è possibile fare il riaccredito sulle utenze di fratelli o sorelle ancora frequentanti o l'emissione di bonifico bancario, scaricabile dal sito <https://www2.eticasoluzioni.com/figlineincisavaldarno-portalegen>